



Conte: “A Messina grandi soddisfazioni. La Lupa è una squadra viva”

Descrizione

C'è da qualche settimana l'ex difensore del Messina **Mirko Conte** al fianco del tecnico **Mario Palazzi** sulla panchina della **Lupa Castelli Romani** per cercare di portare a termine la difficilissima missione di evitare la retrocessione diretta e agguantare almeno i play-out.



Mirko Conte

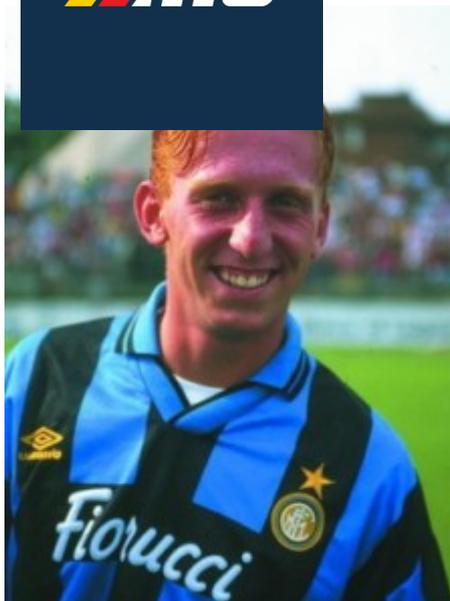


Conte Messina ha giocato nello storico campionato di serie A 2004-2005, collezionando sei punti in precedenza, nel 2002, era andato a segno con la **Sampdoria** proprio contro i rossoneri. *“La mia carriera non ne ho fatti molti”*, commenta Conte al sito ufficiale della Lupa Castelli Romani, *“ma quello contro il Messina lo ricordo bene soprattutto perché ci giocavamo la salvezza e quella rete ha inciso notevolmente sul futuro del club blucerchiato: proprio in quell’anno la proprietà sarebbe passata da Mantovani a **Garrone**, e mantenere la categoria era fondamentale per la storia della società. Per quanto riguarda invece la mia esperienza da giocatore con il Messina, quei sei mesi li ricordo con tanto orgoglio: siamo arrivati settimi in classifica, abbiamo vinto contro il **Milan** a San Siro e ci siamo tolti grandi soddisfazioni. Sicuramente, anche se non è durata a lungo, è un’esperienza che ricordo con particolare affetto”*.



L'ex difensore ai tempi di Messina

Il momento in casa Lupa è delicato e il distacco dalla penultima è di otto punti. *“Sono ormai quasi tre settimane che siamo qui e credo sia abbastanza evidente il fatto che la squadra sia viva e che voglia provarci fino alla fine. Abbiamo affrontato due trasferte difficili con **Paganese** e **Foggia**, due squadre probabilmente più attrezzate di noi sul piano tecnico, ma indipendentemente da questo stiamo vedendo una risposta positiva della squadra nel percepire e nell’apprendere ciò che vogliamo trasmettere loro per cercare di venir fuori da questa situazione. Al di là della questione tattica o tecnica, sono convinto che sia soprattutto una questione di mentalità. I risultati possono dare il termometro della squadra, e i numeri parlano chiaro: questa ha vinto solo una partita, ha subito tanti gol e ne ha segnati pochi, e forse l’abitudine a perdere in questo momento è la cosa più difficile da sradicare. È per questo che sabato dobbiamo cercare di conquistare una vittoria per cercare di invertire la rotta dal punto di vista mentale e da quello della classifica, che poi è la cosa più importante da qui alla fine del campionato”*.



Mirko Conte con la maglia dell'Inter

Per continuare a sperare nei play-out la Lupa Castelli sarà obbligata a vincere: *“Non ci sono dubbi che quella di sabato sarà una partita difficile”*, conclude Conte al sito ufficiale. *“Quella di **Di Napoli** è una squadra tosta, fisicamente molto forte, che per di più è reduce da una sconfitta e vorrà riscattarsi dopo l'ultimo risultato negativo. Mentalmente affrontano una situazione diversa dalla nostra, perché a livello di classifica sono abbastanza tranquilli, non hanno pressioni, saranno liberi di testa e potranno giocare la partita in modo sereno. Lo stesso non può dirsi di noi, che dovremo cercare di vincere a tutti i costi, e di conseguenza dovremo avere più motivazioni di loro. Ogni partita sarà una finale per raggiungere questo obiettivo che per molti è quasi sfumato, se non del tutto, ma per noi è ancora vivo: per questo, soprattutto per questo, la partita contro il **Messina** sarà per noi determinante”*.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Lupa Castelli Romani
2. Messina

Data di creazione

4 Marzo 2016

Autore

redazione